

Fondazione
ASPFI
Onlus



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
S. PIETRO IN VINCOLI

Regione Emilia-Romagna



DIREZIONE GENERALE
CULTURA, FORMAZIONE, LAVORO



L.R. 26/01 - Progetto di rilevanza regionale

**“Includere ed uscire dalla marginalità:
azioni per la prevenzione della dispersione scolastica degli alunni stranieri”**

***Il ruolo dell'insegnante nel percorso educativo
con la metodologia ISI L2***

Il contesto del progetto d'integrazione di istituto

“Accogliere e crescere insieme”

GRUPPO DI LAVORO SULL'INTERCULTURA formato dai docenti referenti dei dodici plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1^a grado impegnato per il coordinamento, sviluppo ed attività di formazione.

Il PROGETTO rivolto agli **alunni migranti** prevede le azioni di:

- prima accoglienza
- insegnamento dell'italiano L2 in laboratorio linguistico, progetto definito in collaborazione del mediatore linguistico
- laboratorio interculturale
- laboratorio plurilingue - multilivello costituito da gruppi misti di alunni
- attività inerenti la lingua dello studio per alunni delle classi terminali di scuola primaria e per studenti della scuola secondaria di 1^a grado
- laboratorio “la lingua dello studio” attività di preparazione per l'esame di stato, in collaborazione con il mediatore linguistico di Casa delle Culture.



Uso dei linguaggi universali per un apprendimento linguistico di qualità

LA SFIDA è quella dei linguaggi nuovi.

L'apprendimento di una lingua segue **un percorso temporale che non si può abbreviare**, ma si può **rendere di qualità**:

l'intervento puramente didattico-tecnico-ammaestramento non rinforza l'apprendimento:

- Corretto APPROCCIO NEURO-PSICOLOGICO (emisferi)
- Utilizzo di LINGUAGGI ALTERNATIVI, linguaggi nuovi, multimediali e la didattica ludica

Emisfero sinistro

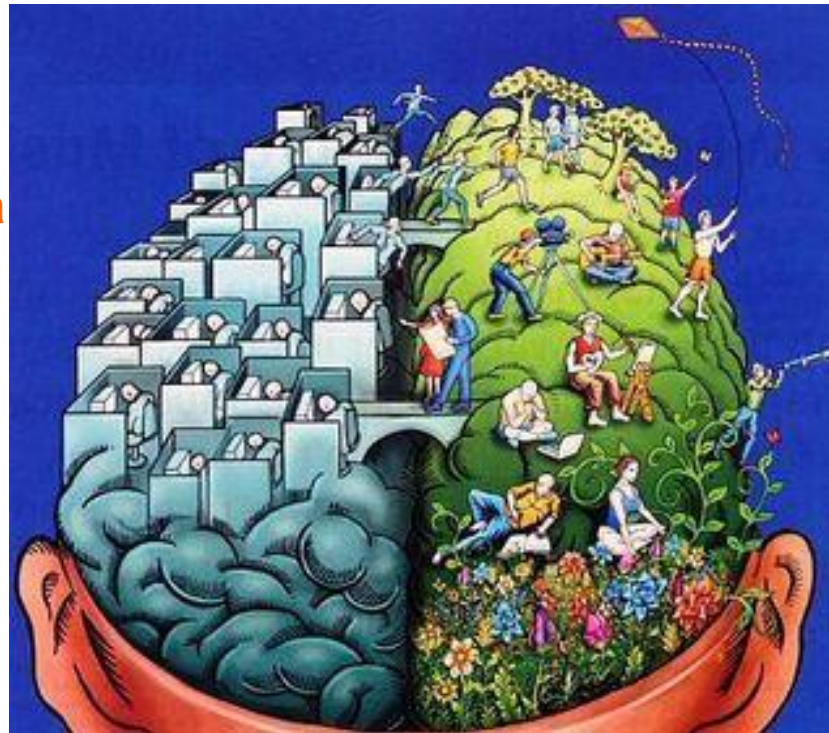
Elabora la lingua

Analisi

Verbalizzazione

Logica

Sequenzialità



Emisfero destro

coordina
l'attività visiva

Globalità

Visualizzazione

Contestualizzazione

Analogia

Simultaneità

direzionalità



IL GRUPPO

10 docenti di scuola secondaria di 1^a grado

Attività di formazione

Progettazione e predisposizione dei sussidi didattici L2

**La piattaforma tecnologica:
Inserimento delle unità d'apprendimento**

**Sperimentazione
nel laboratorio linguistico L2**

formazione

I docenti hanno iniziato con un percorso formativo condotto dalla **Prof. Fernanda Minuz**.

- La conoscenza delle competenze linguistico- comunicative di livello A2 – B1, in relazione ai linguaggi disciplinari
- la competenza linguistica, lessicale e grammaticale, la terminologia e le strutture morfo-sintattiche
- la metodologia della costruzione delle unità didattiche dei moduli per la piattaforma tecnologica, con particolare attenzione all'impostazione i livelli linguistici
- la presentazione degli strumenti per costruire i sillabi
- La differenziazione di livelli operativi di tipo linguistico: lettura, comprensione e rielaborazione di un testo disciplinare

Attività degli insegnanti

- Scelta di due aree disciplinari: umanistica e scientifica.
- Scelta dei temi da svilupparsi su due livelli linguistici (A2 e B1)
- Fase iniziale di scannerizzazione delle parti scelte dai libri di testo con salvataggio in formato PDF: selezione delle parti essenziali e rielaborazione del testo secondo i livelli linguistici prescelti.

area umanistica	Area scientifica
Napoleone	La terra si muove. I movimenti della terra
La prima rivoluzione industriale	La struttura interna della terra
Giacomo Leopardi	Le rocce
La rivoluzione francese	La nutrizione



Revisione dei contenuti linguistici delle unità d'apprendimento progettate in funzione all'inserimento sulla piattaforma tecnologica.

Altro momento di attività formativa per ragionare operativamente sugli aspetti linguistici dei moduli: l'articolazione più facilitata, l'uso della terminologia e la struttura morfo-sintattica.

La piattaforma

Presentazione con modalità interattiva da parte di della piattaforma tecnologica predisposta da **ANDREA PEGORETTI - ANASTASIS**

Il duplice utilizzo:

- sistema autore per inserire le unità didattiche da parte dei docenti
- strumento di studio per gli studenti

Inserimento dei moduli

In laboratorio di informatica gli insegnanti, col supporto tecnico di **MAURO FINI E CRISTINA MANFREDINI - ASPHI**, si sono organizzati per gruppi disciplinari distinti (area scientifica ed area umanistica) ed hanno iniziato ad inserire in via sperimentale i moduli all'interno della piattaforma tecnologica online.

La **collaborazione e la supervisione** è proseguita **a distanza** tramite comunicazione telematica fra i docenti, la Prof. Minuz ed ASPHI, nella fase successiva in cui i docenti autonomamente hanno lavorato sulla piattaforma.

Sperimentare insieme

La piattaforma tecnologica vuole avere, in primis, lo scopo di coinvolgere operativamente gruppi di studenti ed insegnanti per **sperimentare le unità di apprendimento** nel laboratorio della lingua dello studio delle discipline :

 i testi, gli esercizi con il glossario, la comprensione dei contenuti disciplinari e le esercitazioni per l'autovalutazione.

La piattaforma in laboratorio L 2 e... il patto formativo fra studenti e docenti

- **Obiettivo formativo esposto, compreso e condiviso**
- **Conoscenza sperimentata in alternativa a quella letta o detta**
- **Conoscenza verificata e argomentata**
- **Competenza operativa, comunicativa e trasformativa**

IL PATTO FORMATIVO



Ispirandoci ad un modello costruttivista della formazione riteniamo che chi apprende, sia esso bambino o adulto, debba costruire concretamente il proprio sapere.

L'insegnamento non consiste nella trasmissione di nozioni e concetti dal docente all'apprendente, ma in una situazione dinamica in cui il docente guida l'apprendente a riscoprire l'oggetto della conoscenza.



Piaget definisce alcuni fondamenti per l'apprendimento:

- Pensare il sapere come costruzione personale
- Apprendere in modo attivo
- Apprendere in modo collaborativo
- Tener conto dell'importanza del contesto
- Esercitare una valutazione intrinseca (attenzione ai processi metacognitivi dell'apprendimento)

Studiare in laboratorio

I moduli, scelti fra i contenuti disciplinari svolti nelle classi seconde e terze sono stati realizzati per:

1. **Facilitare**, per gli studenti migranti, lo **studio dei contenuti disciplinari**, rispettando le loro competenze linguistiche. Le unità d'apprendimento con le diverse forme di comunicazione, iconica, testuale, multimediale, sono state sperimentate nel laboratorio linguistico L2, un contesto didattico-operativo dove sono impegnati gruppi di alunni multilingue – plurilivello, coordinati da uno o due docenti.
2. **Organizzare moduli facilitati, motivanti** mirati alla sensibilizzazione della lingua specifica della disciplina, come attività preparatorie e propedeutiche all'**esame di stato** per gli alunni migranti di classe terza.

I contenuti disciplinari, presentati, elaborati e manipolati con esercitazioni pratiche da parte degli studenti sono oggetto di studio finalizzato alla pianificazione del colloquio interdisciplinare.

In laboratorio



- Dapprima ogni alunno ha scelto un argomento attinente al proprio programma di studio rispondendo alle domande poste nel sito, successivamente le unità didattiche sono state stampate ed oggetto di interrogazione da parte dell'insegnante.
- Altri ragazzi delle classi terze hanno scelto le unità ritenute più adatte alle loro capacità ed ai loro interessi.
- Alcuni studenti in modo autonomo hanno chiesto di essere poi interrogati dimostrando una certa sicurezza nell'acquisizione dei contenuti.